

Commissione di garanzia e controllo

## PARERE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2021, predisposto dal Servizio programmazione finanziaria e bilancio dell'Ente, è stato trasmesso dal Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni alla Commissione di Garanzia e controllo, per il parere di competenza, con nota prot. n. 1139521 del 28 aprile 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario entrate – gestione di competenza; Rendiconto finanziario entrate – gestione dei residui; Rendiconto finanziario spese – gestione di competenza; Rendiconto finanziario spese – gestione dei residui);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Relazione illustrativa.

Risultano allegati al predetto Conto consuntivo, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a. la situazione amministrativa;
- b. la situazione dei residui attivi e passivi;

Alla Relazione illustrativa sono inoltre allegati:

- i. il Rendiconto finanziario riclassificato sulla base del piano dei conti integrato (d.p.r. 132/2013);
- ii. la Contabilità analitica 2021;
- iii. la riclassificazione del bilancio 2021 per missioni e programmi;
- iv. la Relazione sul Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio conseguiti nel 2020;
- v. i residui passivi cancellati;
- vi. l'elenco degli impegni relativi ai limiti di spesa disposti dalla Legge 160/2019 del 27/12/2019;
- vii. le entrate e uscite riclassificate in base allo schema SIOPE, ex art. 5, comma 1 del DM 8/8/2019.

## CONSIDERAZIONI GENERALI

I documenti del Conto consuntivo sono stati predisposti in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia.

Dalla documentazione fornita, risulta, inoltre, che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati secondo quanto stabilito nel dPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. In relazione a quanto previsto dal dPCM 18 settembre 2012, è stato redatto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

La Commissione rileva che l'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

La Commissione prende in esame il Conto consuntivo per l'esercizio 2021 che è riassunto nelle seguenti tabelle:

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Entrate	Previsione iniziale anno 2021 Euro	Variazioni anno 2021 Euro	Previsione definitiva anno 2021 Euro	Somme accertate anno 2021 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2021 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2021 Euro	Diff. % accertamenti -previs.iniz.
Entrate Correnti - Titolo I	76.995.000,00	300.000,00	77.295.000,00	78.541.247,49	78.451.368,99	89.878,50	2,01%
Entrate conto capitale Titolo II							
Entrate	Previsione iniziale anno 2021 Euro	Variazioni anno 2021 Euro	Previsione definitiva anno 2021 Euro	Somme accertate anno 2021 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2021 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2021 Euro	Diff. % accertamenti -previs.iniz.
Partite Giro Titolo IV	23.000.300,00	15.000,00	23.015.300,00	20.276.510,57	20.276.510,57	0	-11,84%
<b>Totale Entrate</b>	<b>99.995.300,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>100.310.300,00</b>	<b>98.817.758,06</b>	<b>98.727.879,56</b>	<b>89.878,50</b>	<b>-1,18%</b>
Avanzo amministrazione utilizzato	7.110.000,00	0,00	7.110.000,00				
<b>Totale Generale</b>	<b>107.105.300,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>107.420.300,00</b>	<b>98.817.758,06</b>	<b>98.727.879,56</b>	<b>89.878,50</b>	
Disavanzo di competenza							
<b>Totale a pareggio</b>				<b>98.817.758,06</b>			

Spese	Previsione iniziale anno 2021	Variazioni i anno 2021	Previsione definitiva anno 2021	Somme impegnate anno 2021	Pagamenti anno 2021	Rimasti da pagare anno 2021	Diff.% impegni - previs.iniz.
Uscite correnti Titoli I	77.852.900,00	300.000,00	78.152.900,00	70.248.707,00	54.231.534,80	16.017.172,20	-9,77%
Uscite conto capitale Titolo II	6.252.100,00	0,00	6.252.100,00	4.901.079,13	228.593,11	4.672.486,02	-21,61%
Partite Giro Titolo IV	23.000.300,00	15.000,00	23.015.300,00	20.276.510,57	20.258.805,50	17.705,07	-11,84%
<b>Totale Spese</b>	<b>107.105.300,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>107.420.300,00</b>	<b>95.426.296,70</b>	<b>74.718.933,41</b>	<b>20.707.363,29</b>	<b>-10,90%</b>
Avanzo di competenza				3.391.461,36			
<b>Totale a pareggio</b>				<b>98.817.758,06</b>			

### QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2021			Anno finanziario 2020		
	Residui fine esercizio (A)	Accertamenti (B)	Riscossioni (C)	Residui fine esercizio (D)	Accertamenti (E)	Riscossioni (F)
Entrate Correnti - Titolo I	188.499,68	78.541.247,49	78.540.577,22	187.829,41	74.224.883,89	74.221.144,98
Entrate conto capitale Titolo II						
Partite Giro Titolo IV	92,85	20.276.510,57	20.277.234,28	816,56	19.133.092,83	19.132.369,12
<b>Totale Entrate</b>	<b>188.592,53</b>	<b>98.817.758,06</b>	<b>98.817.811,50</b>	<b>188.645,97</b>	<b>93.357.976,72</b>	<b>93.353.514,10</b>
Avanzo amministrazione utilizzato						
<b>Totale Generale</b>	<b>188.592,53</b>	<b>98.817.758,06</b>	<b>98.817.811,50</b>	<b>188.645,97</b>	<b>93.357.976,72</b>	<b>93.353.514,10</b>
Disavanzo di competenza ....						
<b>Totale a pareggio</b>		<b>98.817.758,06</b>			<b>93.357.976,72</b>	

Spese	Residui fine esercizio (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Residui fine esercizio (D)	Impegni (E)	Pagamenti (F)
Uscite correnti Titoli I	28.956.798,94	70.248.707,00	65.997.762,31	25.558.931,23	68.393.980,54	63.371.752,41
Uscite conto capitale Titolo II	44.545.673,34	4.901.079,13	4.875.774,81	44.520.838,72	4.427.202,76	2.643.436,76
Partite Giro Titolo III	49.842,55	20.276.510,57	20.299.294,94	72.626,92	19.133.092,83	19.133.205,01
<b>Totale Spese</b>	<b>73.552.314,83</b>	<b>95.426.296,70</b>	<b>91.172.832,06</b>	<b>70.152.396,87</b>	<b>91.954.276,13</b>	<b>85.148.394,18</b>
Avanzo di competenza		<b>3.391.461,36</b>			<b>1.403.700,59</b>	
<b>Totale Generale</b>		<b>98.817.758,06</b>			<b>93.357.976,72</b>	

## Situazione di equilibrio dati di cassa

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b>	<b>Anno 2021</b>
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	119.686.331,68
Riscossioni	98.817.811,50
Pagamenti	91.172.832,06
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>127.331.311,12</b>

Il Conto consuntivo 2021 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 3.391.461,36, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come di seguito indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	98.817.758,06
TOTALE USCITE IMPEGNATE	95.426.296,70
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>3.391.461,36</b>

La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 107.420.300,00 ed euro 107.420.300,00, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021 deliberato nella seduta del 28 dicembre 2020, con delibera n. 695/20/CONS e assestato con due variazioni di bilancio approvate, rispettivamente, il 22 luglio 2021 (delibera n. 236/21/CONS) ed il 1° dicembre 2021 (delibera n. 392/21/CONS) per un totale complessivo di euro 315.000,00. Pertanto, le previsioni definitive dell'esercizio 2021 risultano pari a euro 107.420.300,00. Le partite di giro, inizialmente previste per euro 23.000.300,00 sono variate in aumento a euro 23.015.300,00.

Le spese in conto capitale previste nel documento previsionale non hanno subito variazioni.

## ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono indicate nella seguente tabella, che consente anche il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno precedente:

ACCERTAMENTI		Anno 2020	Anno 2021
<b>Entrate</b>			
Entrate Contributive	Euro	72.608.832,76	73.204.620,56
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	1.286.784,71	5.178.548,21
Altre Entrate	Euro	329.266,42	158.078,72
<b>Totale Entrate</b>		<b>74.224.883,89</b>	<b>78.541.247,49</b>

Le **Entrate contributive**, pari ad euro 78.541.247,49, riguardano:

- per euro 38.278.914,11 i contributi degli operatori comunicazioni elettroniche;
- per euro 26.866.566,46 i contributi degli operatori servizi media;
- per euro 6.379.775,89 i contributi degli operatori postali;
- per euro 844.513,81 i contributi delle piattaforme on-line;
- per euro 684.953,25 i contributi della vendita dei diritti sportivi;
- per euro 144.647,04 i contributi per le autorizzazioni via satellite e distribuzione via cavo
- per euro 5.250,00 i contributi dei titolari di motori di calcolo;

Le **Entrate da trasferimenti correnti**, pari ad euro 5.178.548,21 riguardano:

- per euro 4.760.000,00 il rimborso da parte dell'AGCM ai sensi dell'art. 1, comma 414, L. n. 147/2013;
- per euro 300.000,00 i trasferimenti dal MISE;
- per euro 116.333,13 i trasferimenti dall'INPS;
- per euro 2.215,08 i rimborsi per missioni da parte dell'Unione europea.

Le **Altre entrate**, pari ad euro 158.078,72 riguardano:

- per euro 67.208,62 le entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso;
- per euro 89.878,50 le entrate da rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...);
- per euro 991,6 le entrate da interessi attivi.

Non risultano entrate in conto capitale.

## SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

IMPEGNI		Anno 2020	Anno 2021
Funzionamento	Euro	59.738.903,21	61.953.715,17
Interventi diversi	Euro	3.096.584,42	3.094.084,42
Oneri comuni	Euro	5.558.492,91	5.200.907,41
Trattamento di quiescenza	Euro	-	-
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	Euro	-	-
<b>Totale Uscite Correnti</b>	<b>Euro</b>	<b>68.393.980,54</b>	<b>70.248.707,00</b>

Le **spese di Funzionamento** riguardano:

- per euro 48.266.376,11 redditi da lavoro dipendente;
- per euro 13.687.339,06 acquisto di beni e servizi.

Le **spese per interventi** diversi riguardano:

- per euro 3.094.084,42 trasferimenti correnti.

Gli **oneri comuni** riguardano:

- per euro 3.266.667,69 imposte e tasse a carico dell'ente;
- per euro 570.836,66 rimborsi e poste correttive delle entrate;
- per euro 1.363.403,06 altre spese correnti.

Si registra un aumento della spesa del personale (retribuzioni, contributi sociali a carico dell'Autorità, trattamento di fine rapporto e altre spese), che passa da 49,9 milioni di euro del 2020 (pari al 68,5% della spesa complessiva dell'Autorità) a 52,7 milioni di euro (pari al 70% della spesa complessiva dell'Autorità).

-Dal punto di vista quantitativo, il personale in servizio è riportato nella seguente tabella:

Unità di personale	31/12/2020 (a)	31/12/2021 (b)	Dotazione organica (del. 374/11/CONS) (c)	Diff. (b-a)	Vacanza organico (c-b)
Dirigenti	33	33	45	0	12
Funzionari	195	209	220	14	11
Operativi	95	90	119	-5	29
Esecutivi	23	20	35	-3	15
<b>Totale</b>	<b>346</b>	<b>352</b>	<b>419</b>	<b>6</b>	<b>67</b>

Il 2021 ha visto un incremento di personale di n. 6 unità totali, ma nel contempo una vacanza di organico di 67 unità, che rappresenta il 16% della dotazione organica vigente. La scopertura è minore per la categoria dei funzionari, che risulta

incrementata di n. 14 unità tra il 2020 e il 2021. Le cifre riportate in tabella lasciano apparire l'opportunità di una riconsiderazione della dotazione organica, la cui definizione risale al 2011 (delibera 374/11/CONS), per verificarne la persistente attualità.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 4.901.079,13 sono rappresentate nella seguente tabella, in termini di impegni:

IMPEGNI		Anno 2020	Anno 2021
<b>Uscite</b>			
Investimenti	Euro	114.298,57	499.251,17
Oneri comuni	Euro		
Accantonamenti per spese future- Trattamento di quiescenza	Euro	4.312.904,19	4.401.827,96
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro		
<b>Totale Uscite in conto capitale</b>		<b>4.427.202,76</b>	<b>4.901.079,13</b>

Gli **investimenti** per euro 499.251,17 riguardano: spese per l'acquisto di beni mobili arredi per ufficio, macchine per ufficio, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazioni e server.

Come più volte segnalato in passato, risulta impropriamente appostato tra gli impegni in conto capitale l'accantonamento per il trattamento di quiescenza, per euro 4.401.827,96, le relative economie dovendo confluire nel risultato di amministrazione come quota annuale dell'accantonamento al TFR, piuttosto che essere contabilizzate come residui passivi.

## PARTITE DI GIRO

Le partite di giro risultano in pareggio e ammontano ad euro 20.276.510,57. Riguardano le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Risulta opportuno evidenziare che il fondo a disposizione del Cassiere della sede di Napoli nel corso dell'esercizio 2021, di euro 14.000,00 (mandati di costituzione della cassa n. 173/2021 del 12/2/2021, n. 791 del 7/6/2021 e 1366 del 1°/10/2021), è stato riversato al bilancio con reversale del 15/12/2021 n. 3331/2021 di 8.440,00 euro e con reversale del 17/12/2021 n. 3357/2021 di euro 5.560,00 euro.

Il fondo a disposizione del Cassiere della sede di Roma nel corso dell'esercizio 2021, di euro 8.000,00 (mandato di costituzione della cassa n. 172/2021 del 12/2/2021), invece, è stato riversato al bilancio con reversale del 23/12/2021 n. 3364/2021 di 1.247,48 euro e con reversale del 30/12/2021 n. 3391/2021 di euro 6.752,52.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 53.967.588,82.

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		<b>119.686.331,68</b>
Riscossioni	in conto competenza	98.727.879,56
	in conto residui	<u>89.931,94</u>
		<b>98.817.811,50</b>
Pagamenti	in conto competenza	74.718.933,41
	in conto residui	<u>16.453.898,65</u>
		<b>91.172.832,06</b>
Consistenza di cassa a fine esercizio		<b>127.331.311,12</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	98.714,03
	dell'esercizio 2021	<u>89.878,50</u>
		<b>188.592,53</b>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	52.844.951,54
	dell'esercizio 2021	<u>20.707.363,29</u>
		<b>73.552.314,83</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dic 2021</b>		<b>53.967.588,82</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2021 che ammonta ad euro 127.331.311,12.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

<b>Descrizione importo</b>	<b>Importo</b>
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	49.722.580,78
Avanzo di competenza	3.391.461,36
Radiazione Residui attivi	
Radiazioni Residui passivi	853.546,68
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>53.967.588,82</b>

In particolare, l'avanzo di amministrazione risulta così ripartito:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>53.967.588,82</b>
<b>AVANZO VINCOLATO</b>	<b>39.258.158,16</b>
Fondo minori/ritardate entrate	15.000.000,00
Fondo contenzioso contributo operatori postali	8.938.158,16
Fondo contenzioso contributo operatori comunicazione	10.750.000,00
Fondo nuove competenze	3.570.000,00
Fondo rischio locazioni	1.000.000,00
<b>AVANZO NON VINCOLATO</b>	<b>14.709.430,66</b>
Copertura del bilancio 2022 (del. 429/21/CONS)	7.490.000,00
Rettifiche per i contributi 2023	7.219.430,66

## GESTIONE DEI RESIDUI

I residui alla data 31 dicembre 2021 risultano così determinati:

### RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
-----	-----	----------	-----	---------	-------	---	---------

Residui attivi al 1° gennaio 2021	Incassi anno 2021	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2021	<b>Totale residui al 31/12/2021</b>
188.645,97	89.931,94	98.714,03	0	98.714,03	52,33%	89.878,50	188.592,53

Alla data del 22 aprile 2022, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 89.878,50.

## RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2021	Pagati	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2021	<b>Totale residui al 31/12/2021</b>
70.152.396,87	16.453.898,65	53.698.498,22	853.546,68	52.844.951,54	75,33%	20.707.363,29	73.552.314,83

In merito alla situazione dei residui passivi, su cui la Commissione ha svolto una specifica istruttoria, si rappresenta quanto segue:

- i residui passivi generati dalla gestione 2021 rappresentano circa il 30% di quelli a inizio esercizio; pur a fronte di elevati pagamenti di residui degli esercizi precedenti (circa 16,5 milioni di euro) la formazione di residui dell'esercizio (circa 20,7 milioni di euro) genera un incremento del monte complessivo dei residui;
- il cumulo dei residui passivi provenienti da esercizi precedenti è di circa 53,7 milioni di euro;
- del totale dei residui al 31.12.2021, 47,7 milioni di euro (65%) riguardano il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 e gli accantonamenti per la pensione complementare;
- si prende atto che è stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti;
- si prende atto della proposta di radiazione di residui passivi per euro 853.546,68, di cui il più risalente è del 2012 (euro 353.405,66 per deposito cauzionale relativo al contratto di locazione passivo); risulta necessario evidenziare che l'operazione di riaccertamento e proposta di cancellazione di residui passivi ha riguardato un arco temporale a partire dal 2012 al 2020. Si ricorda che ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di contabilità dell'Autorità, il termine di conservazione dei residui è normalmente la scadenza del secondo esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio della somma di competenza e che decorso tale termine la loro ulteriore conservazione o la eventuale eliminazione viene deliberata in sede di approvazione annuale del consuntivo da parte del Consiglio;

- si rileva la commistione impropria di residui aventi natura contabile differente: accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, accantonamenti per la pensione complementare e per il trattamento di fine servizio, accantonamenti per contenzioso e effettivi debiti verso il personale e verso fornitori e che richiedono trattamenti contabili differenti sia nella dimensione finanziaria sia in quella economico-patrimoniale.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'art. 22 del Regolamento di contabilità dell'Autorità prevede che il conto consuntivo è costituito oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto del patrimonio. L'applicazione delle disposizioni della legge n. 196/2009 e del d. lgs. n. 91/2011 richiede la rappresentazione, a titolo conoscitivo, anche dei valori patrimoniali secondo i principi della contabilità integrata ai fini dell'armonizzazione contabile. Si dà atto che l'Autorità, a motivo di efficienza e per evitare duplicazioni, ha elaborato una sola tavola patrimoniale in coerenza con gli schemi previsti dai principi di armonizzazione contabile.

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'		
	31/12/ 2020	31/12/2021
<b>A) - Crediti verso lo Stato</b>		
<b>B) - Immobilizzazioni:</b>	<b>652.905,17</b>	<b>911.886,58</b>
Immobilizzazioni Immateriali		261.042,38
Immobilizzazioni Materiali	652.905,17	650.844,20
Immobilizzazioni Finanziarie		
<b>C) - Attivo circolante:</b>	<b>124.634.977,65</b>	<b>127.519.903,65</b>
Rimanenze		
Residui attivi (crediti)	4.948.645,97	188.592,53
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	119.686.331,68	127.331.311,12
<b>D) - Ratei e Risconti:</b>		
Ratei e risconti		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>125.287.882,82</b>	<b>128.431.790,23</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>A) -Patrimonio netto</b>	<b>20.447.327,79</b>	<b>15.621.317,24</b>
Fondo di dotazione		
Avanzi economici exerc. Prec.	20.397.505,89	20.447.327,79
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	49.821,90	-4.826.010,55

<b>B) - Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>34.688.158,16</b>	<b>39.258.158,16</b>
<b>D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>42.341.616,00</b>	<b>42.367.660,90</b>
<b>E) – Residui passivi (Debiti)</b>	<b>27.810.780,87</b>	<b>31.184.653,93</b>
<b>F) – Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>125.287.882,82</b>	<b>128.431.790,23</b>

Lo stato patrimoniale mostra quanto segue: il patrimonio netto è di euro 15.621.317,24; si è decrementato rispetto all'anno precedente di euro 4.826.010,55, per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio. Tale risultato è determinato dalla registrazione in contabilità economica di movimentazioni non rilevate, o rilevate in maniera diversa, nella contabilità finanziaria di competenza. La concordanza tra risultato economico e avanzo della gestione di competenza 2021 è dimostrata nella tabella riportata alla pagina 67 della Relazione illustrativa.

Il Fondo per rischi ed oneri, pari a euro 39.258.158,16 comprende:

- a) Fondo ritardate entrate per euro 15.000.000,00;
- b) Fondo contenzioso contributo operatori postali per euro 8.938.158,16;
- c) Fondo contenzioso contributo operatori comunicazioni per euro 10.750.000,00;
- d) Fondo nuove competenze per euro 3.570.000,00;
- e) Fondo rischi locazione per euro 1.000.000,00

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a euro 42.367.660,90 e rappresenta il cumulo degli accantonamenti effettuati negli anni per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa della concordanza tra stato patrimoniale e situazione amministrativa al 31/12/2021.

## Concordanza tra stato patrimoniale e situazione amministrativa al 31/12/2021

Contabilità patrimoniale		Contabilità finanziaria	
Fondo rischi e oneri (Stato patrimoniale passivo, lettera b)	<b>39.258.158,16</b>	Fondi vincolati	<b>39.258.158,16</b>
		Fondo ritardate entrate	15.000.000,00
		Fondo nuove competenze	3.570.000,00
		Fondo contenzioso operatori postali	8.938.158,16
		Fondo contenzioso operatori comunicazioni	10.750.000,00
		Fondo rischi locazione	1.000.000,00
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto (Stato patrimoniale passivo, lettera c)	<b>42.367.660,90</b>	Trattamento di fine rapporto Residui passivi per IFR/TFR	<b>42.367.660,90</b>
<hr/>			
Debiti (Stato patrimoniale passivo, lett. d)	<b>31.184.653,93</b>	Residui passivi (1)	<b>31.184.653,93</b>

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico, predisposto a fini conoscitivi, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
<b>A) Valore della produzione – componenti positivi della gestione</b>	73.780.255,89	73.033.917,48
<b>B) Costi della produzione – componenti negativi della gestione</b>	76.422.543,03	71.241.503,58
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	-2.642.287,14	1.792.413,90
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	991,6	966,41
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	831.883,51	1.166.214,82

<b>Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)</b>	-1.809.412,03	2.959.595,13
<b>F) Imposte dell'esercizio</b>	3.016.598,52	2.909.773,23
<b>Avanzo/(Disavanzo) Economico (A-B ±C±D±E-F)</b>	-4.826.010,55	49.821,90

Il valore della produzione è pari a euro 73.780.255,89 ed è costituito da proventi da tributi per euro 73.204.620,56 e altre entrate da recuperi, rimborsi e trasferimenti per euro 575.635,33.

I costi della produzione sono pari a euro 76.422.543,03 tra cui si segnalano:

- a) Costi del personale per euro 52.668.204,07;
- b) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti per complessivi euro 4.570.000,00. Nell'anno 2021 si è proceduto a vincolare 1.000.000,00 euro nel Fondo rischi locazione, istituito con l'approvazione del conto consuntivo 2021, in considerazione dei rischi connessi all'occupazione "sine titolo", per terminata locazione, degli uffici della sede di Roma dell'Autorità, in coerenza con quanto espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato nel Parere del 23 settembre 2021, e a vincolare 3.570.000,00 euro nel Fondo nuove competenze, istituito con l'approvazione del conto consuntivo 2021, finalizzato alla copertura di possibili oneri relativi al progressivo completamento della pianta organica, necessario per lo svolgimento delle nuove competenze attribuite all'Autorità (legge 178/2020; Decreto Legislativo n. 177 dell'8 novembre 2021 e Decreto Legislativo n. 208 dell'8 novembre 2021);

I Proventi ed oneri straordinari per euro 831.883,51 sono rappresentati da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 853.076,98 (pari ai residui passivi oggetto di cancellazione nell'anno 2021) e da altri oneri straordinari pari a euro 21.193,47.

Il risultato economico di esercizio è pari a -4.826.010,55 euro, che in buona parte sono determinati dalla mancanza di equilibrio economico nella gestione operativa (differenza tra valore e costi della produzione).

Preso atto delle tavole di Stato patrimoniale e Conto economico, si rileva la mancanza di una nota integrativa che consenta la verifica dell'attendibilità delle valutazioni sottostanti ai dati di bilancio.

## **INDICATORI E OBIETTIVI DELLA SPESA**

Il d. lgs. n. 91/2011 prevede l'elaborazione del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa riferiti ai "programmi" del bilancio, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

La Commissione prende atto che nella relazione illustrativa è allegato il suddetto piano contenente la misurazione di alcuni indicatori di carattere finanziario, che tuttavia non consentono di apprezzare pienamente gli obiettivi perseguiti dai programmi di spesa e dalle risorse ad essi attribuiti secondo quanto previsto dagli artt. 19, 21 e 22 del d. lgs. n. 91/2011, che dispongono, peraltro, un necessario raccordo con i sistemi di misurazione delle performance.

Con riferimento all'uso delle risorse, risulta che:

- a fronte di una previsione definitiva di spesa corrente pari a 78.152.900 euro sono stati impegnati 70.248.707, che rappresentano il 90%;
- a fronte di una previsione definitiva di spesa in conto capitale pari a 999.100 euro (al netto delle indennità di liquidazione, TFR e similari al personale) sono stati impegnati 499.251, che rappresentano il 50%.

Tali percentuali di utilizzo evidenziano la necessità di mettere in relazione le risorse stanziare in fase di previsione con gli obiettivi che si intendono perseguire al fine di garantire la realizzazione della missione istituzionale dell'Autorità.

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento alle norme in materia di contenimento della spesa, si ricorda che l'art. 1, commi da 590 a 602 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha introdotto nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità amministrative indipendenti. Inoltre, il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ha abrogato i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della citata Legge n. 160/2019 che riguardava l'obbligo di garantire un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

La Commissione prende atto del rispetto di quanto disposto dall'art. 1, commi da 590 a 600 della citata Legge n. 160/2019, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

### **Verifica rispetto limiti di spesa per beni e servizi (euro)**

	<b>Impegni 2021</b>
Acquisto beni e servizi	13.687.339,06
di cui	
Spese escluse Covid-19	130.863,01
Spese escluse Progetti UE	21.666,67
Spese escluse BBMAP	986.446,06
Convenzione Mise-Agcom	300.000,00
saldo Spese dopo esclusioni	12.248.363,32
limite ex lege	12.531.128,22
delta saldo spesa rispetto limite ex lege	282.764,90

L'art. 1 comma 594 della citata Legge n. 160/2019 prevede un versamento annuale entro il 30 giugno all'entrata del Bilancio dello Stato. L'Autorità non effettua tale versamento, ritenendo applicabile alla previsione del comma 594 l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato nel parere n. 385/2012 con riferimento all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. Secondo tale orientamento, l'Autorità è tenuta a riversare i risparmi conseguiti soltanto in misura proporzionale al finanziamento statale ricevuto, che però è ormai da anni inesistente.

La Commissione attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti fiscali e previdenziali.

## **CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI**

La Commissione, vista la relazione illustrativa sullo schema di conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2021, esaminati i prospetti contabili allegati, preso atto dei risultati economico-finanziari esposti nella relazione e negli allegati, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Conto consuntivo alle

risultanze contabili, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio ed il rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa **esprime parere favorevole** all'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2021.

Sulla scorta di quanto emerso dalla documentazione del Conto consuntivo 2021 e dalla relazione illustrativa, la Commissione formula le seguenti raccomandazioni, alcune delle quali dovrebbero tradursi in obiettivi da conseguire nel corso del 2022, affinché possano trovare attuazione per i documenti contabili del 2023 :

- 1) In continuità con quanto espresso nel parere al Conto consuntivo per l'esercizio 2020, si ribadisce la necessità, più volte segnalata, di risolvere l'anomalia rappresentata dal trattamento contabile degli accantonamenti al TFR del personale sotto forma di residui passivi e si raccomanda l'individuazione di una modalità di contabilizzazione che ne evidenzia, nel Conto consuntivo e nel bilancio di previsione, la natura di poste extra-finanziarie;
- 2) In continuità con quanto espresso nel parere al Conto consuntivo per l'esercizio 2020, si invita ad effettuare una sistematica ricognizione dei residui attivi e passivi, seguendo il criterio della più remota formazione che deve essere univoco e omogeneo per tutti i responsabili dei centri di spesa, in modo da proporre l'eventuale cancellazione e consentire una corretta rappresentazione delle risultanze finanziarie e contabili. Con riferimento alle proposte di cancellazione di residui, è necessario che venga evidenziata la motivazione di ciascuna proposta;
- 3) In continuità con quanto espresso nel parere al Conto consuntivo per l'esercizio 2020, tenuto conto che il vigente "Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" risale alla delibera n. 17 del 16 giugno 1998, che ci sono state delibere successive che lo hanno modificato e/o integrato, che sono intervenuti, a titolo esemplificativo, la legge n. 196/2009 e il d. lgs. n. 91/2011, si ribadisce la necessità di predisporre entro il 2022 un testo coordinato del Regolamento, che riporti le modifiche e le integrazioni disposte con specifici provvedimenti nel corso degli anni e risulti aggiornato con le vigenti normative, al fine di costituire un unico testo di riferimento. In particolare, la Commissione, pur dando atto quest'anno di una tempistica anticipata rispetto al passato, sottolinea la necessità di adeguare alla normativa vigente il termine per l'approvazione del conto consuntivo, che l'art. 24, comma 1, del d. lgs. n. 91/2011 fissa al 30 aprile dell'anno successivo, mentre il suindicato Regolamento ne prevede l'approvazione entro il 30 giugno;
- 4) Si invita a presentare, in sede di Conto consuntivo, insieme alla relazione illustrativa, una nota integrativa volta a spiegare alcuni dati contabili non immediatamente analizzabili, ad integrare le informazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche con la descrizione delle scritture di assestamento di fine esercizio) e ad illustrare i criteri di valutazione delle poste contabili;
- 5) Si invitano le strutture preposte a integrare le informazioni fornite nella relazione illustrativa indicando in particolare le motivazioni degli scostamenti tra previsioni, riversate nei documenti programmatori, e effettive realizzazioni;

- 6) Si invita a dare compiuta attuazione agli articoli 19, 21 e 22 del d. lgs. n. 91/2011, definendo gli obiettivi e i risultati attesi con riferimento ai "programmi di spesa" del bilancio, e assicurandone il coordinamento con il ciclo della performance dell'Autorità;
- 7) Si invita infine l'Autorità a rivalutare il proprio fabbisogno di personale, e a provvedere all'eventuale conseguente aggiornamento delle attuali previsioni della dotazione organica.

Roma, 13 giugno 2022

Il Presidente

F.to Maria Annunziata Rucireta

I componenti

F.to Angelo Cagnazzo

F.to Francesco Carofiglio

F.to Giulio Castriota Scanderbeg

F.to Claudio Tucciarelli